

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. MANFREDA Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. MOLINARI Mario

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Lozzo di Cadore, 26.07.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Mario MOLINARI

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 286 /Reg. Pubbl.

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal 26.07.2013 ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi art.124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addi 26.07.2013

IL MESSO COMUNALE  
F.to DE MARTIN Angelo

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 26.07.2013 e contro la stessa non sono state presentate opposizioni o reclami.

Addi \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE  
F.to DE MARTIN Angelo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. MOLINARI Mario

Il sottoscritto Segretario Comunale

### CERTIFICA

che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n.267.
- E' divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - D.Lgs. 18.08.2000, n.267 in data \_\_\_\_\_.
- E' stata revocata con delibera G.C. / C.C. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_..

Addi \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. MOLINARI Mario



# COMUNE DI LOZZO DI CADORE

(PROVINCIA DI BELLUNO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:**

**ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF) - DETERMINAZIONE ALIQUOTA PER L'ANNO 2013.**

L'anno **duemilatredici addì dodici del mese di luglio** alle ore 18:30 nella Casa Comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** con l'intervento dei Signori.:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	MANFREDA Mario	X	
2.	PIAZZA Apollonio	X	
3.	BALDOVIN Cristian	X	
4.	TURCO Giuseppe	X	
5.	ZANELLA Miriam	X	
6.	MARTAGON Gianni	X	
7.	AMBROSIONI Silvano	X	
8.	DA PRA Davide	X	
9.	PEDICINI Pasqualino		X
10.	CALLIGARO Ivano		X
11.	ZANELLA Ludovico	X	
12.	MARTA Francesco		X
13.	DA PRA Per Giuseppe		X

Assiste il Segretario Comunale Dott. MOLINARI Mario.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Dott. MANFREDA Mario nella qualità di **Sindaco** ed espone l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione, avendo acquisito (ove richiesti), i pareri preventivi dei responsabili dei servizi di cui all'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

**PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

- ✓ La sottoscritta TABACCHI Rag. Maria Luisa, responsabile dell'area Finanziaria, attesta la regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto, ai sensi dell'art.49 – I comma – del Decreto Legislativo n.267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
F.TO - Rag. Maria Luisa Tabacchi -

- ✓ La sottoscritta TABACCHI Rag. Maria Luisa, responsabile dell'area Finanziaria, attesta la regolarità contabile della proposta di delibera indicata in oggetto, ai sensi dell'art.49 – I comma – del Decreto Legislativo n.267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
F.TO - Rag. Maria Luisa Tabacchi -

## IL SINDACO-PRESIDENTE

riferisce sull'argomento, premettendo che esso è strettamente collegato al successivo, relativo al bilancio di previsione dell'Ente per l'Esercizio finanziario in corso;

RICHIAMA:

- la delibera consiliare n 25 del 31.03.1999, esecutiva, con la quale veniva istituita l'addizionale comunale IRPEF nella misura del 0,20% sul reddito delle persone fisiche per l'anno 1999;
- la delibera consiliare n 5 del 25.02.2000, esecutiva, con la quale veniva incrementato di 0,20 punti percentuali l'addizionale comunale IRPEF portando la stessa allo 0,40% sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2000;
- la delibera consiliare n 6 del 02.02.2001, con la quale veniva incrementata di 0,10 punti percentuali l'addizionale comunale IRPEF portando la stessa allo 0,50% sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2001;

RICORDA che con deliberazione consiliare n. 7 del 13.04.2007, esecutiva, veniva approvato il "Regolamento dell'Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche";

L'art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011 che ha abrogato l'art. 5 del D.Lgs 23/2011 ha dato facoltà ai comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgvo 446, di deliberare l'aliquota massima fino allo 0,8% senza alcun vincolo sugli aumenti annuali;

Il Sindaco a questo punto dichiara che dopo le consistenti riduzioni dei trasferimenti correnti operate lo scorso anno dallo Stato nei confronti di questo Comune, quest'anno lo Stato ha ridotto ulteriormente i trasferimenti di 70.000,00= euro effettuando tagli orizzontali e non seguendo il criterio della selettività.

I provvedimenti dello Stato hanno comportato inevitabilmente nella fase previsionale la riduzione di alcune spese, ma anche purtroppo, hanno indotto l'Amministrazione ad aumentare gli stanziamenti dell'entrata per evitare di apportare consistenti limitazioni ai servizi.

Fortunatamente il Comune di Lozzo di Cadore aveva ancora dei margini nella manovra dell'entrata, per cui è divenuta una scelta obbligata quella dell'aumento dell'aliquota dell'addizionale comunale dell'IRPEF dallo 0,5% allo 0,80%.

---

A questo punto entra in aula il consigliere signor AMBROSIONI: sono pertanto presenti n.9 consiglieri.

---

Il Sindaco ha riferito quanto sopra con amarezza, evidenziando che la decisione è assunta da un Comune virtuoso, la cui Amministrazione da quando è in carica ha evitato di gravare sulla cittadinanza con aumenti fiscali.

La decisione è stata sofferta e, dopo aver apportato dei tagli alla spesa, non vi è stata altra possibilità, per consentire il pareggio del bilancio, che quella dell'aumento dell'addizionale IRPEF, operazione che consentirà di recuperare 60.000,00= euro.

Si è preferito operare sui redditi piuttosto che sui beni patrimoniali: a questo proposito il Sindaco riferisce che nella realtà locale è rilevante la presenza di seconde case di proprietà di cittadini residenti o comunque originari di Lozzo, fatto che, con l'eventuale aumento dell'aliquota dell'I.M.U. arrecherebbe un gravame pesante ai Lozzesi.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco;

RICHIAMATA la delibera della Giunta Comunale n. 42 del 03.07.2013 che approva lo schema di Bilancio annuale 2013 che prevede, per il rispetto degli equilibri di bilancio previsti dall'art. 162 del D.Lgvo 267/2000 una entrata pari a euro 145,200,00 relativa alla suddetta addizionale;

RITENUTO, dopo breve discussione, di modificare l'aliquota in vigore di 0,30 punti percentuali portandola dallo 0,50% allo 0,80%;

VISTO l'art. 1 comma 169 della legge 296/2006 (finanziaria 2007) secondo il quale " gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

VISTA la legge 06.06.2013 n. 64 di conversione del decreto legge 08.04.2013 n. 35 che ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 al 30 settembre 2013;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art 13, comma 15 D.L. 201/2011:

- a decorrere dell'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. 23/12/1997, n. 446, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai Comuni;
- Che tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, periodo terzo, del D.Lgs 446/97;

VISTO il regolamento di contabilità;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il decreto 267/2000;

CON n.8 voti favorevoli espressi per alzata di mano ed un voto contrario, quello del consigliere Ludovico ZANELLA,

### DELIBERA

- 1) di dare atto che la presente deliberazione è adottata ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 446/97 ed ha valore regolamentare;
- 2) di modificare per l'anno 2013 la percentuale dell'Addizionale comunale IRPEF", senza alcuna soglia di esenzione e senza alcuno scaglione, fissando l' aliquota allo 0,8% sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 1 del D.Lgs.360/98

- 3) di disporre per la presente deliberazione tariffaria, avente valore regolamentare, relativa alle aliquote per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche:
- la pubblicazione sul sito del Ministero dell'economia e delle Finanze di cui al DM 31.5.2002;
  - l'invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art 52, comma 2, del decreto legislativo 446/97 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

\*\*\*\*\*